

All'On. Sindaca di Roma Capitale Dott.ssa Virginia Raggi

e p.c. all'Assessore all'Urbanistica di Roma Arch. Luca Montuori

al Direttore del Dipartimento PAU Arch. Cinzia Esposito

Oggetto: richiesta di incontro con i Presidenti delle professioni tecniche.

Signora Sindaca,

riteniamo necessario chiederle un incontro allo scopo di portare a Sua conoscenza la situazione in cui versano il Dipartimento PAU e l'Ufficio di Scopo Condonò che genera pesanti conseguenze negative sul lavoro dei professionisti tecnici. Crediamo utile un confronto costruttivo per discutere proposte e soluzioni che possano migliorare i rapporti e le risposte che dai Suoi Uffici si attendono i cittadini ed i professionisti.

I ritardi con cui vengono fornite le copie dei documenti depositati presso il Dipartimento PAU e l'Ufficio di Scopo Condonò hanno ormai dei tempi non più accettabili che, di fatto, bloccano la presentazione di pratiche edilizie, la stipula di atti di compravendita, le ristrutturazioni di immobili che conseguono a tali atti, le attività peritali presso i Tribunali, determinando anche un mancato incasso da parte di Roma Capitale per diritti di segreteria, di istruttoria, di oneri concessori e di sanzioni.

I tempi di rilascio delle concessioni in sanatoria sono quantificabili in anni, e questo nella migliore delle ipotesi se si pensa alle istanze in istruttoria pendenti ormai da 35 anni. Le stesse attese infinite si incontrano anche all'Ufficio di Scopo Condonò, ove è diventato difficile anche ottenere delle semplici informazioni che, quando vengono finalmente date, spesso sono errate perché riferite ad altre pratiche.

Inoltre, ad oggi, desta grande preoccupazione l'impossibilità di presentare i piani di fattibilità propedeutici all'accesso all'agevolazione prevista dal Decreto Rilancio (superbonus del 110%). Infatti, i tempi necessari ad ottenere gli atti e le informazioni dal Dipartimento PAU e dall'Ufficio di Scopo Condonò appaiono spesso incompatibili con le scadenze indicate con il sopra citato Decreto, con conseguente grave nocimento alla Cittadinanza per decadenza dei termini per l'accesso alle agevolazioni.

I professionisti, da noi rappresentati, non riescono ad avere un colloquio con gli Uffici perché gli unici mezzi di comunicazione sono la mail o la PEC che, nella stragrande maggioranza dei casi, non trovano sollecito riscontro. Questo desolante silenzio lascia, sia il cittadino che il professionista, in un clima di totale incertezza sulle procedure da seguire, con la conseguente paralisi della filiera produttiva.

Questi sono solo alcuni degli argomenti che vorremmo illustrarle per contribuire alla soluzione di una situazione che, ormai, rappresenta un ostacolo insormontabile all'esercizio professionale dei tecnici.

Nell'attesa di un riscontro favorevole alla nostra richiesta, le porgiamo distinti saluti.

Il Presidente dell'Ordine degli Ingegneri di Roma – Ing. Carla Cappiello

Il Presidente dell'Ordine dei Periti Industriali – Per. Ind. Giovanni De Baggis

Il Presidente del Collegio dei Geometri e Geometri laureati di Roma – Geom. Maurizio Rulli

